



AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di Enti aventi configurazione giuridica di Enti del Terzo Settore di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.), disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi e sperimentali, previsti nell'azione A.1.c.1 DEL PON INCLUSIONE - AVVISO 3/2016 e dal Piano Attuazione Locale della QSFP 2019 del Distretto socio sanitario 43 di Vittoria, Comiso e Acate da svolgersi a supporto e potenziamento del servizio sociale professionale del Distretto 43.

CUP D41H17000140006 (Pon Inclusione -Avviso 3/2016) - CUP: D41B19000540003 (QSFP 2019)

Visto l'Avviso pubblico n.3/2016 pubblicato il 3 agosto 2016 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 Programma operativo Nazionale (PON) Inclusione;

Visto il Decreto Direttoriale n. 239 del 28 giugno 2017, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto presentato dal Distretto Socio Sanitario 43; per un importo di € 2.332.586,00;

Vista la Convenzione di sovvenzione AV3-2016-SIC_49 stipulata in data 30 novembre 2017 tra il Ministero ed il Distretto Socio Sanitario 43.

Vista la convenzione relativa alla domanda di finanziamento del DSS 43 identificata con n. AV1-439 approvata con D.D. 284 del 30/07/2021.

Viste le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" Annualità 2019 che integrano ed aggiornano le precedenti due edizioni delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP, Documento del 22 novembre 2018 e sua integrazione del 27 maggio 2019), alla luce delle nuove disposizioni previste dal decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, che introduce nel nostro ordinamento il Reddito di Cittadinanza (RdC);

Visto il D.A n° 104/GAB del 18/11/2020 che approva lo schema di PAL (Piano di Attuazione Locale) per la programmazione da parte dei distretti della Regione Siciliana della quota servizi fondo povertà;

Visto il Piano di Attuazione Locale della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 presentato dal distretto Socio Sanitario 43 il 11/08/2021 e sul quale è stato espresso parere di congruità con il piano di contrasto alla povertà della Regione Siciliana con nota n. 32968 del 25/08/2021 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – servizio 7°;

Considerata l'adeguatezza e l'efficacia dimostrate dallo strumento della co-progettazione, il quale ha permesso di introdurre innovazioni importanti nell'ambito delle politiche sociali e l'opportunità di sviluppare ulteriormente forme innovative nella gestione e promozione di servizi alle persone fondate sulla condivisione delle responsabilità e delle competenze fra pubblico e terzo settore;

Dato atto che la metodologia della co-progettazione è espressamente indicata quale strumento per l'attuazione di servizi complessi e innovativi con il coinvolgimento degli enti del terzo settore successivamente affidatari dei servizi stessi come descritti:

- nell'azione del PON INCLUSIONE Avviso 3/2016 contraddistinta dal codice **A.1.c.1** – Interventi Sociali: sostegno sociale professionale, intendendosi con tale sostegno un supporto



concreto in termini di organizzazione e di risorse umane al servizio sociale professionale e al segretariato sociale già attivi nei comuni del distretto 43.

- nella Priorità 1. Potenziamento del Servizio sociale professionale e nell'azione 3 – Promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà del PAL 2019 in attuazione della Quota Servizi Fondo Povertà del DSS 43.

Richiamati:

- l'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", nel quale si specifica che "I Comuni ... possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi";
- l'articolo 7 del DPCM 30 marzo 2001;
- l'articolo 1 e articolo 5 della legge 8 novembre 2000 n. 328;
- l'articolo 4, commi 6 e 8, del decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95;
- la deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 nella quale si specifica che "La co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";
- l'art. 55 - 57 del D.lgs 117/2017 che disciplinano i rapporti della P.A. con gli organismi del terzo Settore;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 che regola i rapporti tra le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore, con particolare riferimento alle procedure di co-programmazione e co-progettazione;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020 in cui sono stati chiariti la natura e la finalità dei rapporti instaurati tra enti del terzo settore ed enti pubblici ai sensi dell'articolo 55 del codice del terzo settore (CTS);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/20 e n.561 del 26/10/2021 in merito all'iscrizione degli ETS nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS";
- Il D.lgs. n.196/03 e s.m.i., ivi compreso il Regolamento Privacy UE n.679/16;
- il D.D n. 44 del 15 febbraio 2015 che proroga la conclusione dei progetti di cui all'Avviso 3/2016 del PON Inclusionione al 31/12/2021;
- il D.D. 390 del 04/11/2021 che ha consentito ai distretti con rendicontazione inferiore al 50% di prorogare la data di conclusione dei progetti di cui all'avviso 3/ 2016 del PON Inclusionione, al 30/06/2022 previa motivata richiesta.
- La richiesta di proroga avanzata da codesto distretto in data 31.12.2021 con nota prot. gen. 52757;
- Vista la PEC del Ministero del Lavoro con la quale viene autorizzata la proroga;

Tutto ciò premesso e considerato, il Comune di Vittoria in qualità di Capofila del Distretto Socio Sanitario 43

EMANA

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



Un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione temporanea di scopo o RTI disponibili alla co-progettazione e successiva gestione di interventi e servizi innovativi da svolgersi a supporto e potenziamento del Servizio Sociale Professionale e, in particolare:

- **l'intervento contraddistinto dal codice A.1.c.1 cui al PON Inclusionione - Avviso 3/2016, a valere sulle risorse residue per tale azione al Distretto Socio Sanitario 43 in virtù della Convenzione di sovvenzione AV3-2016-SIC_49.**
- **La priorità 1 del Piano di Attuazione Locale 2019 della quota servizi fondo povertà denominata Potenziamento del Servizio Sociale professionale.**

1. OBIETTIVI PROGETTUALI

Si richiamano integralmente gli obiettivi progettuali indicati nell'Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali AdG PON Inclusionione e le linee guida di attuazione della Quota Servizi Fondo Povertà 2019..

In particolare è obiettivo del Distretto attivare:

Interventi sociali di sostegno professionale a supporto del servizio sociale professionale e del segretariato sociale con il coinvolgimento di un gruppo di figure professionali specifiche che possano supportare l'ufficio piano distrettuale e prendere in carico i nuclei famigliari per la redazione del Patto per l'inclusionione o di altro strumento idoneo a costruire un progetto personalizzato per il nucleo famigliare in modo da coinvolgere tutti i suoi componenti in un percorso di fuoruscita dalla condizione di disagio.

2. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente avviso fornisce le indicazioni in merito alle modalità e alle forme necessarie per inserirsi in un programma di lavoro mediante lo strumento della co-progettazione per interventi innovativi nell'ambito dei servizi sociali professionali e della realizzazione del Piano di intervento del Distretto 43 a valere sull'Avviso pubblico n. 3/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali AdG PON Inclusionione e sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2019.

I Servizi Sociali innovativi e integrati con le altre misure del PON inclusionione Avviso 3/2016 e con le misure dei Piani di Attuazione Locali 2018 e 2019, costituiscono l'oggetto della coprogettazione e, pertanto dell'idea progettuale che gli interessati dovranno presentare al Distretto 43 per il tramite del Comune capofila di Vittoria.

Gli interessati alla co-progettazione avranno facoltà di presentare una scheda progettuale connotata **dai caratteri dell'innovatività, della sperimentalità e da alti standard di qualità**, nella quale dovranno specificare i criteri e le modalità di attuazione delle finalità illustrate nonché le modalità operative e gestionali degli interventi e dei servizi sociali oggetto di co-progettazione.

Nello specifico, gli interventi oggetto di co-progettazione di cui al presente avviso sono i seguenti:

- **Intervento A.1.c.1 dell'avviso 3/2016 del PON Inclusionione - Interventi Sociali: sostegno sociale professionale**, intendendosi con tale sostegno un supporto concreto in termini di organizzazione e di risorse umane al servizio sociale professionale del Distretto 43.



- **Priorità 1 del Piano di Attuazione Locale della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 – Potenziamento del servizio Sociale professionale.** intendendosi con tale sostegno un supporto concreto in termini di organizzazione e di risorse umane al servizio sociale professionale del Distretto 43.

Il distretto socio sanitario 43, mediante un piano di interventi integrato e innovativo, vuole realizzare il potenziamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale riguardo all'attuazione di tutti gli interventi previsti dal PON Inclusion e dagli altri atti programmatori nei confronti dei nuclei famigliari presi in carico e che hanno sottoscritto un progetto personalizzato ovvero il patto per l'inclusione e sono destinatari degli interventi specialistici.

Si descrivono in particolare i servizi che il Distretto 43 vuole realizzare e innovare con la presente procedura:

- Attività di segretariato sociale;
- Accoglienza della domanda dell'utenza e, in particolare i bisogni dei nuclei famigliari, analisi preliminare dei bisogni, quadro di analisi e progetto personale sul nucleo famigliare, gestione e monitoraggio degli interventi;
- Progettazione, affidamento e gestione di interventi di sostegno scolastico ed extrascolastico, educativa domiciliare e territoriale, supporto alla genitorialità, consulenza e supporto psicologico.
- Programmazione e gestione integrata degli interventi e dei servizi, in base agli strumenti di programmazione, quali, Quota servizi fondo povertà, PON Inclusion, FNPS, FNA, Dopo di Noi, Vita Indipendente, ecc.
- Interventi di prevenzione e di contrasto delle situazioni di rischio in raccordo con i servizi sociali e socio sanitari.

In particolare si richiede ai partecipanti alla manifestazione di interesse l'elaborazione di una proposta di organizzazione del sostegno professionale ai nuclei famigliari beneficiari delle misure di sostegno al reddito ovvero in stato di bisogno sociale certificato dal servizio sociale professionale.

La proposta deve prevedere l'organizzazione del servizio sociale professionale in tutto il distretto con la disponibilità di personale adeguato per rafforzare il servizio sociale professionale e il segretariato sociale nonché gli interventi specialistici professionali con figure professionali adeguate in modo da coprire le esigenze di servizio del Distretto 43 e in particolare con:

- **15 Assistenti Sociali** per il supporto al Servizio Sociale professionale per complessive 1470 ore lavorate e per un periodo complessivo presunto di 11 mesi da rideterminarsi e ripartirsi in orario settimanale e mensile in fase di coprogettazione;
- **3 Assistenti Sociali** a supporto del segretariato sociale per complessive 1470 ore lavorate per un periodo complessivo presunto di 11 mesi, da rideterminarsi e ripartirsi in orario settimanale e mensile in fase di coprogettazione
- **1 Psicologo** per complessive 1470 ore lavorate e per un periodo complessivo presunto di 11 mesi da ripartirsi in orario mensile e settimanale in fase di coprogettazione.

3. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE E REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare gli enti del Terzo Settore di cui all'art. 2 del D.P.C.M. 30 Marzo 2001, n.15241 e all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, muniti di personalità giuridica, anche costituiti in associazione



temporanea di scopo o RTI, in possesso dei seguenti requisiti, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, (RTI) ovvero in caso di consorzi, si applicano, per analogia, le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è consentita la partecipazione dello stesso ente sia come singolo che in raggruppamento o consorzio con altri concorrenti della medesima procedura, ovvero la partecipazione di uno stesso concorrente in più distinti raggruppamenti o consorzi, a pena dell'esclusione.

In caso di RTI/ATS/ATI o di consorzi, la dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti e la proposta progettuale dovranno essere sottoscritte da tutti i raggruppati o consorziati e dovrà essere altresì manifestato per iscritto ed in allegato l'impegno di ciascuno a conformarsi alla disciplina di cui al presente Avviso.

Si specifica che la Convenzione che sarà sottoscritta in esito alla procedura di coprogettazione, avrà efficacia, nei confronti degli Enti del terzo settore, dalla data di iscrizione al RUNTS, anche a seguito del processo di popolamento iniziale di cui al Titolo VIII del D.M. MLPS n. 106/2020, e cesserà la sua efficacia in caso di cancellazione dal summenzionato Registro.

I soggetti che partecipano alla manifestazione di interesse come sopra elencati devono possedere i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- essere Enti del Terzo Settore aventi le caratteristiche di cui all' art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii.). Per gli enti religiosi civilmente riconosciuti è richiesto quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore;
- per gli Enti diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali, che l'atto costitutivo e/o lo statuto preveda, fra le finalità/scopi sociali, lo svolgimento di servizi/prestazioni/interventi rientranti almeno nell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del CTS; tale attività, inoltre, dovrà essere espressamente prevista, fra quelle indicate come esclusive o principali ai fini dell'iscrizione al RUNTS;
- inesistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- insussistenza, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4;
- non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n.165;
- non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 D.lgs. n.50/2016;
- non versare in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1 bis comma 14 L. 383 del 2001, all'art. 41 d.lgs.198 del 2006, all'art.14 comma 1 d.lgs. 81 del 2008;
- non essere stato colpito, nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accreditamento di cui al presente avviso, da uno dei provvedimenti previsti dall'art.44 D.lgs. n.286 del 1998 sull'immigrazione, per gravi comportamenti e atti discriminatori;
- non versare in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere a conoscenza e di impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- per le imprese sociali, comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, essere iscritti nel registro delle imprese (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) per attività



inerenti alle prestazioni oggetto del presente accreditamento e, pertanto, riconducibili a interventi di natura socio-assistenziali;

- in caso di Cooperative Sociali ex legge n. 381/1991 ss.mm.ii. essere costituite ai sensi dell'art. 1) comma 1 lettera A) o loro Consorzi. Queste devono essere anche regolarmente iscritte al Registro di cui al D.M. del 23/06/2004 del Ministero delle Attività Produttive.

Per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi: i requisiti devono essere posseduti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, etc. da tutte le imprese componenti;
- nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice Appalti (D. Lgs. n.50/16), dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato un fatturato medio minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi (2017/18-2018/19-2019/20) non inferiore all'importo di cui all'articolo 4. Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio. Tale fatturato è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata. (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio. Nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto in capo alla Capogruppo che firma la convenzione e garantisce anche per gli associati;
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo quinquennio uno o più interventi in coprogettazione, con soggetti della Pubblica Amministrazione, il cui importo progettuale complessivo (pari alla somma dei singoli importi, desumibili da convenzione o altri documenti probatori) sia non inferiore all'importo di cui all'articolo 4. (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio, nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo);
- Avere realizzato o in corso di realizzazione nel triennio (2018-2019-2020) (desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio) almeno un intervento innovativo ed integrato in ambito sociale su committenza pubblica (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e da elementi di innovatività rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi di cui alla L.R. 22/86 e ss.mm.ii.). (Nel caso di consorzi il requisito deve essere posseduto in capo al Consorzio, nel caso di ATI/ATS/RTI, il requisito deve essere posseduto dalla Capogruppo)

4. DIMENSIONI ECONOMICHE DELLA CO-PROGETTAZIONE

- Il Costo degli interventi contraddistinti dai codici A.1.c.1 delle risorse assegnate al Distretto Socio Sanitario 43 a valere sul PON INCLUSIONE AV3-2016-SIC_49 è di: **€ 305.257,68 (IVA Inclusa al 5%) per il periodo 01/02/2022 al 30/06/2022.**
- Gli interventi a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2019 a valere sulle azioni 1-potenziamento del servizio sociale professionale e 3- promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà per **€ 340.610,40 (IVA Inclusa al 5%) per il periodo 01/07/2022 al 31/12/2022.**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Pertanto il valore complessivo dei servizi oggetto della coprogettazione è di € 645.868,08 iva inclusa.

PIANO DEI COSTI A CARICO DEI PROGETTI:

DESCRIZIONE COSTO	AVVISO 3/2016	PAL 2019	COPROGETTAZIONE
IMP. PERSONALE	€ 279.540,00	€ 291.187,50	€ 570.727,50
COSTI DI GESTIONE	€ 11.181,60	2.11€ 8.441,45	€ 19.623,05
TOT. IMPONIBILE 1	€ 290.721,60	€ 299.628,95	€ 590.350,55
FORMAZIONE		€ 16.393,44	€ 16.393,44
BENI STRUMENTALI		€ 4.918,04	€ 4.918,04
TOTALE IMPONIBILE 2	€ 0,00	€ 21.311,48	€ 21.311,48
IMPONIBILE DELL'AFFIDAMENTO	€ 290.721,60	€ 320.940,43	€ 611.662,03
IVA AL 22%		€ 4.688,53	€ 4.688,53
IVA AL 5%	€ 14.536,08	€ 14.981,45	€ 29.517,53
TOTALE IVA	€ 14.536,08	€ 19.669,97	€ 34.206,05
TOTALE COPROGETTAZIONE	€ 305.257,68	€ 340.610,40	€ 645.868,08

La proposta di progetto da presentarsi a cura del/i partecipanti dovrà tenere conto del suddetto valore presunto come massimale della proposta progettuale sulla base della quale il distretto socio sanitario 43 sceglierà i/il partner privato con cui progettare e realizzare il /i servizi.

5. OBBLIGO DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DELL'ENTE PARTECIPANTE

Gli enti del terzo settore partecipanti al presente avviso sono obbligati a cofinanziare la realizzazione del progetto nella misura di almeno il 25% dei costi loro riconosciuti per la gestione del progetto, pertanto la quota di compartecipazione minima è di € 2.795,40 oltre iva per il PON Inclusion e di € 2.110,36 oltre iva per il PAL 2019 per complessivi € 4.905,76 oltre iva. Eventuali punti percentuali di cofinanziamento aggiuntivo saranno valutati nell'offerta economica. Il cofinanziamento potrà essere, garantito anche attraverso la valorizzazione della messa a disposizione di personale aggiuntivo e/o di ore tempo lavorate e di attrezzature necessarie, all'esecuzione del progetto.

6. DURATA

La durata massima dei servizi oggetto della co-progettazione è stabilita fino al 30/06/2022 salvo proroga ulteriore dell'avviso 3/2016 e, in questo caso, è fatta salva l'estensione della convenzione da parte del distretto fino alla data di conclusione del progetto ricorrendone i presupposti. La durata dei servizi a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà 2019 è di mesi 6 fino al 31/12/2022 e potrà essere prorogata in presenza di risorse residue oppure in seguito alla proroga della conclusione dell'avviso 3/2016.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il plico contenente la manifestazione di interesse e la proposta progettuale e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato, con ceralacca o nastro adesivo, in entrambi i casi con timbro

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7





o impronta di sigillo sull'elemento di sigillatura e timbro e sigla sui lembi di chiusura e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale o consegna diretta **entro le ore 12.00 del giorno 27/01/2022** al Distretto Socio Sanitario 43 (Capofila VITTORIA) c/o l'Ufficio Protocollo Servizi Sociali del Comune di VITTORIA al seguente indirizzo: Via Diaz n. 77 - 97019 Vittoria.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto partecipante (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura: **“NON APRIRE “AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA- CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DEGLI INTERVENTI, A.1.c.1 DI CUI AL PON INCLUSIONE AVVISO 3/2016 E PRIORITA' 1 DEL PAL 2019 DEL DSS 43”**

Nel caso di partecipanti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di operatori economici, consorzi,) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi. Lo stesso vale per i consorziati indicati dai consorzi di cui fanno parte.

Nel caso di spedizione mediante il servizio postale, l'offerta sarà considerata valida a condizione che il plico pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune di Vittoria entro il suddetto termine. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Le proposte progettuali presentate oltre il termine perentorio sopra indicato saranno escluse.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità del Distretto o del Comune di Vittoria.

A pena esclusione il plico dovrà contenere le seguenti buste distinte e sigillate così come specificato per il plico generale:

1. Una busta contenente tutta la documentazione amministrativa, identificata dalla dicitura **“Busta A - Documentazione amministrativa”**;
2. Una busta contenente la proposta progettuale identificata dalla dicitura **“Busta B – Proposta progettuale”**;
3. Una busta contenente l'indicazione del cofinanziamento offerto identificata dalla dicitura **“Busta C – Piano Finanziario”**.

Si applicano i principi di cui all'articolo 83, comma 9, del d.lgs. 50/2016 pertanto la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente avviso potranno essere sanati, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria il Distretto 43 procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

8. CONTENUTI SPECIFICI DELLA DOCUMENTAZIONE

Contenuto della “Busta A - Documentazione amministrativa”

La BUSTA A, con la dicitura “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, deve contenere la documentazione di seguito richiamata, redatta in lingua italiana:

A.1 domanda di partecipazione (Manifestazione di interesse, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura notarile. **Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non**



ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio e deve contenere i dati di tutti i legali rappresentanti.

La domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC il cui utilizzo si intende autorizzato per tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal DGPR 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. **(Allegato A)**

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, con rilevanza esterna occorre specificare se la partecipazione è in proprio o per una delle consorziate.

A.2 dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. Oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di legge che comporta l'impossibilità di concludere contratti con la pubblica amministrazione;
- Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza in uno dei registri professionali o commerciali di appartenenza;
- che nell'atto costitutivo e nello statuto è previsto lo svolgimento di attività e servizi analoghi a quelli oggetto del bando di co-progettazione;
- di avere natura giuridica privata e non essere partecipati da enti pubblici, di essere senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico (nel caso di raggruppamenti la dichiarazione va resa conformemente ai requisiti richiesti ai sensi del precedente articolo 3);
- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e dell'eventuale direttore tecnico.
- il possesso ovvero il non possesso di uno dei sistemi di certificazione delle qualità di cui all'articolo 87 del d.lgs. 50/2016;
- di avere realizzato un fatturato minimo annuo relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi (2018-2019-2020) non inferiore all'importo di cui all'articolo 4, indicando specificatamente l'importo



dei ricavi dichiarati risultante dagli ultimi tre bilanci presentati (soltanto capofila in caso di raggruppamenti);

- di avere realizzato o in corso di realizzazione nell'ultimo triennio almeno un intervento innovativo e analogo in co – progettazione in ambito sociale specificando l'intervento realizzato e la pubblica amministrazione con la quale si è proceduto alla co – progettazione; (**Allegato 1**)

A3. Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 (**Allegato 2**).

A4. Patto di integrità regolarmente sottoscritto con allegato documento di riconoscimento (**Allegato 3**)

Contenuto della “BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE”

La busta B, con la dicitura “BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE”, deve contenere, a pena di esclusione, la proposta progettuale, composta e redatta come di seguito:

B1. Scheda progettuale in numero minimo di 5 e massimo 10 facciate, formato A4, carattere corpo 11, interlinea 1,5 che specifichi: Obiettivo generale, Obiettivi specifici, Azioni ed attività progettuali, Indicatori di monitoraggio (impatto, risultato, realizzazione).

B2. Relazione relativa alla capacità tecnico professionale composta da:

- Presentazione del concorrente** (di tutti i componenti nel caso di RTI) in numero massimo di due facciate, formato A4, carattere corpo 11, interlinea 1,5. Nel caso di raggruppamenti per ciascun componente oltre al capofila è possibile aggiungere una ulteriore facciata, formato A4, carattere corpo 11, interlinea 1,5;
- Elenco delle esperienze del concorrente** (Solo Capofila nel caso di RTI) in materia di servizi sociali per conto della pubblica amministrazione, secondo il seguente modello

Data inizio - Data Fine	Pubblica Amministrazione committente	Oggetto del servizio	Importo Iva esclusa

- Relazione**, in un massimo di quattro facciate, formato A4, carattere corpo 11, interlinea 1,5, relativa all'esperienza maggiormente significativa del concorrente (Solo Capofila nel caso di RTI) in materia di progetti integrati realizzati, per conto della pubblica amministrazione, comprendenti: **per l'intervento A.1.c.1** attività in materia di servizi sociali professionali innovativi nei confronti di nuclei famigliari in condizione di disagio sociale, minori a rischio di devianza in carico ai servizi sociali professionali, servizi educativi e di sostegno alla genitorialità, educativa domiciliare e territoriale, supporto psicologico alle famiglie e ai disabili.

Per l'intervento Priorità 1 del PAL 2019 attività di potenziamento del servizio sociale professionale e del segretariato sociale.

- Elenco e breve presentazione** (max 5 facciate, formato A4, carattere corpo 11, interlinea 1,5) dei **componenti minimi costituenti la cabina di regia della co – progettazione e del gruppo di lavoro messi a disposizione dall'ente attuatore:**

- **Un Coordinatore** del Gruppo di Lavoro (psicologo, assistente sociale) con esperienza uguale o superiore a 10 anni messo a disposizione da parte dell'operatore economico (**Esperto A**)



- **Un'Assistente sociale**, in possesso di laurea triennale, magistrale o specialistica in scienze sociali, con esperienza in materia di progettazione e realizzazione di servizi e interventi sociali. **(Esperto B)**;
- **Uno Psicologo**, in possesso di laurea magistrale o specialistica in Psicologia con esperienza specifica di intervento sui minori e nell'ambito scolastico nel supporto alla crescita psicologica ed esperienza in cooperative learning, peer education e supporto alla frequenza scolastica di alunni con **difficoltà (Esperto C)**;
- **Un Esperto in Rendicontazione di progetti e interventi sociali**, in possesso di laurea magistrale o specialistica e con esperienza specifica e documentata in materia di gestione e amministrazione di servizi innovativi e complessi, progettazione di interventi integrati e formazione di almeno dieci anni. **(Esperto D)**;

c) Schede delle esperienze dei componenti minimi costituenti la cabina di regia redatte secondo il seguente schema estrapolato dal curriculum in formato europeo:

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

Si specifica che per ciascun esperto dovrà essere redatta una scheda.

Curricula degli esperti componenti la Cabina di regia in formato europeo firmati ai sensi del DPR 445/200 e contenti apposita autorizzazione al trattamento dei dati.

Si precisa che tutti gli esperti componenti il gruppo di lavoro potranno lavorare in presenza e in Desk, mentre il personale eventualmente impiegato nel servizio convenzionato lavorerà in presenza nei Comuni del Distretto 43 ad eccezione per il personale messo a disposizione e a carico dell'ente attuatore (es. Il Coordinatore).

Contenuto della “BUSTA C – COFINANZIAMENTO”

La **BUSTA C**, con la dicitura “**BUSTA C – COFINANZIAMENTO**”, deve contenere, a pena di esclusione, il cofinanziamento aggiuntivo offerto in termini di percentuale di risorse aggiuntive offerte rispetto a quelle minime previste dal presente avviso al punto 5.

Il cofinanziamento è ammesso sia in risorse finanziarie che in kind (es. disponibilità di ulteriori ore del personale, strutture, attrezzature, etc.)

SELEZIONE DEI SOGGETTI: MODALITÀ E CRITERI

La procedura di selezione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione composta, in numero dispari non superiore a cinque, da funzionari interni ai Comuni del Distretto Socio Sanitario 43 e nominata dal Dirigente dei Servizi alla Persona del Comune Capofila del Distretto Socio Sanitario 43. Si procederà anche in presenza di una sola istanza pervenuta.

La Commissione **in seduta pubblica**, inizierà i lavori con il controllo dell'integrità di ciascun plico regolarmente pervenuto entro il termine di scadenza e la verifica della documentazione prodotta di cui alla **BUSTA A**.



La data di inizio dei lavori è prevista per le ore 10:00 del 28 Gennaio 2022 presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Vittoria nella qualità di capofila del distretto Socio Sanitario 43, le variazioni rispetto a tale data, se necessarie, saranno comunicate agli interessati a mezzo PEC.

Durante le operazioni di apertura dei plichi saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto dei partecipanti all'avviso (legali rappresentanti, procuratori, delegati). La procedura di apertura delle buste avrà inizio all'ora stabilita anche nel caso in cui nessuno dei soggetti partecipanti sia presente.

In tale fase la Commissione procederà:

1. a verificare la legittimazione dei presenti a formulare osservazioni, mediante invito a presentare idoneo documento; coloro che non saranno in grado di esibire la richiesta documentazione non potranno ottenere la verbalizzazione delle loro dichiarazioni;
2. a prendere atto dei plichi pervenuti entro il termine fissato ed a verificarne l'integrità, escludendo quelli pervenuti fuori termine o non conformi alle prescrizioni contenute nel presente avviso;
3. a verificare la presenza delle "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" e Busta "C – PIANO FINANZIARIO" all'interno dei plichi, contrassegnando ciascuna busta;
4. all'apertura della "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per la verifica della documentazione amministrativa e all'ammissione dei partecipanti che risulteranno in regola, contrassegnando i documenti sulla prima pagina;
5. all'apertura della "BUSTA B – PROPOSTA PROGETTUALE" per verificare la documentazione presente al suo interno, contrassegnando i documenti sulla prima pagina.

Ultimate tali operazioni, si procederà, **in seduta riservata**, alla valutazione degli elementi contenuti nella busta B sulla base dei criteri di valutazione di seguito indicati:

PARAMETRO QP – QUALITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 15)

QP1 – Capacità della proposta progettuale di integrare in maniera sistemica i diversi obiettivi proposti dal Distretto; (Max 5 punti)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	2	3	4	5

QP2 – Qualità della proposta progettuale con particolare riferimento agli elementi di innovatività ed alla misurabilità dei risultati in ragione del sistema di indicatori proposti (Max punti 10)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

PARAMETRO CP – CAPACITA' PROGETTUALE (MAX PUNTI 77)

CP1 – Esperienza ed organizzazione generale del concorrente (in capo ai componenti nel loro complesso in caso di RTI) (Max punti 12)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
-------	--------	----------	-------------	-------	--------



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

0	1	3	6	10	12
---	---	---	---	----	----

CP 2 – Quantità e qualità delle esperienze del concorrente (solo capogruppo in caso di RTI) in materia di supporto ai servizi sociali comunali e/o distrettuali (**Max punti 10**);

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP 3 – Qualità dell'esperienza maggiormente significativa (solo capogruppo in caso di RTI) in materia di progetti integrati realizzati, per conto della pubblica amministrazione, comprendenti contemporaneamente attività in materia di servizi sociali professionali in ambito sociale. (**Max punti 15**);

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	2	4	8	12	15

CP 4- Quantità e qualità dell'esperienza **dell'esperto A in materia di coordinamento**, attuazione e gestione di interventi, programmi e progetti pubblici in ambito di servizi sociali (**Max 10 punti**)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP 5 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto **B** in materia di presa in carico dei nuclei famigliari, attuazione di progetti complessi di orientamento, ascolto e interventi in contesti diversi a sostegno di adulti, minori e fasce vulnerabili, interventi e servizi multidimensionali (su incarico diretto o indiretto) (**Max punti 10**)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP 6 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto **C** in materia supporto ai nuclei famigliari in difficoltà, supporto alla frequenza scolastica, intervento psicologico in contesti multiproblematici, interventi a aiuto in ambito scolastico e interventi relazionali in contesti fsmigliari, comunitari e scolastici. (su incarico diretto o indiretto) (**Max punti 10**)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

CP 7 - Quantità e qualità dell'esperienza dell'esperto **D** in materia di erogazione del servizio a supporto dei servizi sociali specialistici, presa in carico di nuclei famigliari, interventi integrati di servizi sociali nella scuola e in altri contesti socio educativi.. (**Max punti 10**)

Nulla	Scarsa	Mediocre	Sufficiente	Buona	Ottima
0	1	3	6	8	10

Si precisa che la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute riservate per la valutazione dei suddetti elementi e la conseguente attribuzione dei punteggi.

DISTRETTO D 43

Vittoria - Comiso - Acate - ASP n. 7



Nel corso della valutazione delle proposte progettuali, la Commissione potrà richiedere ai partecipanti elementi conoscitivi integrativi ritenuti importanti ai fini delle valutazioni delle stesse. La richiesta di integrazione potrà avvenire anche a e-mail, fatta salva la successiva produzione di apposita dichiarazione in originale.

Una volta esaminata la busta “B” e assegnati i relativi punteggi, si procederà in seduta pubblica, all’**APERTURA DELLA BUSTA “C”** e all’assegnazione dei punti di cofinanziamento secondo il criterio di valutazione di seguito indicato:

PARAMETRO COF – COMPARTECIPAZIONE IN TERMINI DI RISORSE AGGIUNTIVE (MAX PUNTI 8)

COF1 – Percentuale di compartecipazione: Punti 1 per ciascun punto percentuale di compartecipazione offerto sino ad un massimo di 8 punti.

Conclusa quest’ultima fase si procede all’assegnazione del punteggio definitivo e alla scelta del/dei soggetto/i con cui avviare il tavolo di coprogettazione. Verrà selezionato il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto a seguito di valutazione dei singoli elementi come sopra descritti. Potranno essere selezionati altri concorrenti in base alla valutazione dei punteggi parziali di esperienza professionale e componenti la cabina di regia a discrezione insindacabile della commissione.

Il punteggio totale secondo la documentazione esibita dai partecipanti alla manifestazione di interesse è composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei tre parametri: “Qualità Progettuale, Capacità progettuale, Compartecipazione in termini di risorse aggiuntive”.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Qualora la proposta progettuale presentata non raggiunga, nella sommatoria dei punteggi, il punteggio minimo di 60 punti, la stessa verrà esclusa dalla selezione non risultando congrua agli elementi minimi richiesti dall’amministrazione.

L’elenco delle proposte ammissibili verrà formulato e pubblicato, a seguito di apposito provvedimento, secondo l’ordine dei partecipanti che hanno ottenuto il punteggio più alto, derivante dalla sommatoria dei punteggi parziali ottenuti riguardo nella proposta progettuale, fermo restando che la posizione ottenuta dai partecipanti nel suddetto elenco non determina alcuna graduatoria di merito, di preferenza o di prevalenza, ma soltanto l’insieme degli enti che ottenuto il punteggio minimo complessivo di 60 punti saranno ritenuti ammissibili al tavolo di coprogettazione.

9. FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE

FASE 1) Conclusione della procedura di avviso pubblico e individuazione del/i soggetto/i partecipante/i alla co-progettazione nelle more dei controlli sui requisiti richiesti con il presente avviso.

FASE 2) Avvio del tavolo di lavoro di Co-progettazione tra i referenti del distretto socio sanitario 43 e i referenti incaricati dagli enti selezionati per stesura del progetto condiviso di gestione delle azioni.

Il progetto esecutivo “unitario”, è costituito, in modo organico, dalle diverse proposte progettuali presentate dagli Enti o dell’ente eventualmente ammessi rielaborate durante il tavolo di coprogettazione, **esso costituirà il modello di gestione del servizio**. In virtù di ciò, gli enti con la partecipazione al tavolo di coprogettazione, rilasciano espressa liberatoria circa la variazione, la



condivisione, la comunicazione, la diffusione e pubblicazione con qualsiasi modalità della proposta presentata che sarà oggetto di coprogettazione.

Le sessioni di riunione del tavolo di coprogettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento.

FASE 3) All'esito del Tavolo di Coprogettazione sarà adottata la determinazione dirigenziale di affidamento del Servizio e Attuazione degli interventi previa sottoscrizione del progetto di gestione da allegare alla convenzione definitiva da sottoscrivere fra il Distretto Socio Sanitario 43 e i soggetti ammessi al Tavolo.

Tutti gli aspetti relativi alla ammissibilità della spesa, rendicontazione e verifiche e controlli delle spese progettate e sostenute, saranno disciplinate nella convenzione.

Il contratto potrà essere revocato al venir meno dei requisiti indicati, sulla scorta di verifiche periodiche e di un processo di valutazione continua della qualità delle prestazioni rese.

IL Distretto Socio Sanitario 43, attraverso il responsabile dell'ufficio piano, si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse, potendo organizzare in ogni momento, anche da remoto, incontri di verifica ed incontri di programmazione e di coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi stessi.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice degli Appalti.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria il Distretto Socio Sanitario 43 assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a dieci giorni – perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, si procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9, del Codice è facoltà del Comune invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo il Distretto socio sanitario 43, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento e dell'evoluzione delle misure di prevenzione Sars COV-2 emesse dalla Autorità competenti, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle Convenzioni senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive di altra tipologia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato dal



Distretto Socio Sanitario 43 qualora ne ravvisi la necessità a proprio insindacabile giudizio e, in ogni caso, nell'ipotesi di variazioni nei provvedimenti amministrativi di assegnazione delle risorse ovvero di modalità di rendicontazione.

Ai sensi della legge n. 136 del 13/08/2010 il concorrente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi i pagamenti a favore concorrente saranno effettuati unicamente su c/c tramite lo strumento di bonifico bancario o postale.

12. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

I chiarimenti devono essere inoltrati, esclusivamente a mezzo PEC, intestata al soggetto partecipante, all'indirizzo dirigente.servizisociali@pec.comunevittoria-rg.it nel termine di giorni 2 prima della scadenza fissata per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

I quesiti/chiarimenti, presentati in tempo utile, e le relative risposte, nonché eventuali integrazioni/rettifiche al presente avviso, verranno fornite (in forma anonima) prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse e verranno pubblicate esclusivamente sul sito internet del Comune di Vittoria.

Gli Enti sono invitati a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici, che non saranno comunque dati.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), si informa che i dati personali forniti, necessari al corretto svolgimento della procedura comparativa, verranno utilizzati, nel rispetto di quanto disposto dal GDPR 2016/679 medesimo e degli obblighi di riservatezza, esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Vittoria, capofila del DSS 43, nella persona del Sindaco e Legale rappresentante pro tempore.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) e Responsabile del trattamento è il Dirigente del Comune Capofila del Distretto 43, Dott. Giorgio La Malfa.

14. DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO O DI CESSIONE

Si fa espresso divieto di ogni forma di sub affidamento e di cessione, anche parziale, ad altri soggetti della gestione assunta senza previa autorizzazione esplicita del Distretto 43, pena l'immediata risoluzione del rapporto salvo maggiori danni accertati.

15. FORO COMPETENTE

I rapporti fra il Comune di Vittoria, capofila del DSS 43 e l'ente del Terzo Settore selezionato si svolgono ispirandosi ai principi di leale collaborazione e correttezza (art. 1175 c.c., buona fede artt. 1337 e 1366 del Codice Civile). Ogni eventuale controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o cattiva esecuzione del presente avviso ove non potessero essere risolte amichevolmente tra le parti saranno demandate alla giustizia ordinaria e, per competenza, al tribunale di Ragusa.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso e ogni allegato saranno integralmente pubblicati all'Albo Pretorio on line istituzionale del Comune di Vittoria capofila del DSS n. 43 e sui siti istituzionali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario n. 43



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Tiziana Carbonaro e-mail:
tizianacarbonaro@comunevittoria-rg.it

ALLEGATI ALL'AVVISO PUBBLICO:

Allegato A – istanza di partecipazione;
Dichiarazione richiesta Allegato 1
Dichiarazione richiesta Allegato 2
Patto di Integrità Allegato 3

Vittoria _____

Il Dirigente
della Direzione Servizi alla Persona
del Comune di Vittoria
Dott. Giorgio La Malfa